

# Vita di Comunità

SUSSIDIO LITURGICO CICLOSTILATO in PROPRIO

PARROCCHIA S. REGOLO DI MONTAIONE (Tel. 0571.69001 - 338.7069615)

ANNO 21° - N° 968

Domenica 10 novembre 2019

XXXII domenica del Tempo Ordinario

" Solo vivendo la notte dei poveri, si può vedere il giorno di Dio"

"LE STELLE SI VEDONO SOLO DI NOTTE" don Pedro Casaldaliga, vescovo in Brasile

**"Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui"**

**Dal Vangelo secondo Luca (20,27-38)**

In quel tempo, <sup>27</sup>si avvicinarono a Gesù alcuni sadducei – i quali dicono che non c'è risurrezione – e gli posero questa domanda: <sup>28</sup>«Maestro, Mosè ci ha prescritto: *Se muore il fratello di qualcuno che ha moglie, ma è senza figli, suo fratello prenda la moglie e dia una discendenza al proprio fratello.* <sup>29</sup>C'erano dunque sette fratelli: il primo, dopo aver preso moglie, morì senza figli. <sup>30</sup>Allora la prese il secondo <sup>31</sup>e poi il terzo e così tutti e sette morirono senza lasciare figli. <sup>32</sup>Da ultimo morì anche la donna. <sup>33</sup>La donna dunque, alla risurrezione, di chi sarà moglie? Poiché tutti e sette l'hanno avuta in moglie». <sup>34</sup>Gesù rispose loro: «I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; <sup>35</sup>ma quelli che sono giudicati degni della



vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: <sup>36</sup>infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. <sup>37</sup>Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando dice: *Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe.* <sup>38</sup>Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

=====

**Meditazione:** I primi due giorni di novembre costituiscono per noi un'occasione preziosa per esaltare la santità delle grandi figure della storia della salvezza, ma anche (la santità) dei nostri parenti, dei nostri amici, che dormono il sonno dei giusti e che arricchiscono le schiere dei Santi.

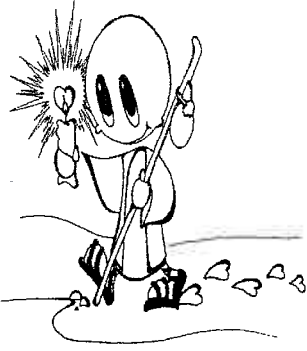
La *vita futura* di cui parla Gesù va oltre le prospettive dell'uomo: *Non c'è Giudeo né Greco; non c'è schiavo né libero; non c'è maschio e femmina, perché tutti voi siete uno in Cristo Gesù (Gal 3,28).*

## Lo straniero nella Bibbia (43)

*“non si è trovato chi tornasse a rendere gloria a Dio all'infuori di questo straniero?”*

Luca 17,18

Nel miracolo dei dieci lebbrosi sanati, solo uno, un samaritano, cioè uno straniero, torna indietro a ringraziare. Gesù lo fa notare: un esempio di gratitudine dimostrata da uno straniero.

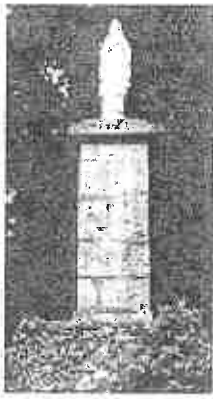


## **NON TRASCURIAMO L'ETERNITÀ (la parola del Papa)**

Il Papa ha detto che il tema “Eternità, altro volto della vita” è il nucleo essenziale della fede cristiana, di una realtà strettamente connessa con la professione di fede (“Aspetto la resurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà”). Eppure la riflessione sulla vita eterna e sulla resurrezione nella catechesi e nella celebrazione, non trova lo spazio che merita. Si ha talvolta l'impressione che questo tema sia volutamente dimenticato perché lontano, estraneo alla vita quotidiana e alla sensibilità contemporanea.

Non c'è molto da meravigliarsi: uno dei fenomeni che segna la cultura attuale è proprio la chiusura degli orizzonti trascendenti, il ripiegamento su se stessi, l'attaccamento al presente, dimenticando le dimensioni del passato e del futuro. Il futuro oltre la morte appare ancora più lontano, indecifrabile e del tutto inesistente. Ma la poca attenzione al tema dell'eternità, alla presenza cristiana che ne annuncia la resurrezione e la vita eterna in Dio e con Dio, dipende anche da un tipo di linguaggio che rischia di far percepire l'eternità come monotona, noiosa, triste o del tutto insignificante per il presente. I Padri della Chiesa offrono una ben diversa visione dell'eternità. La vita eterna è da loro concepita come una condizione dinamica e vivace. Il desiderio umano di vita e di felicità continuamente cresce e si rinnova passando da uno stadio all'altro senza mai trovare fine e compimento. Questa riflessione deve aiutarci a riproporre il cuore della nostra fede, la speranza che ci anima e che dà forza alla testimonianza cristiana nel mondo: la bellezza dell'eternità.

Andrea Drigani -TOSCANA OGGI - (Lib. tratto)



## I luoghi della fede

### San Vivaldo -madonnina alle Crociarelle –

Costruita con la nuova viabilità, sta sopra il ciglione all'incrocio della strada per Castelfalfi ed è un piedistallo con una colonna e su questa è posta una Madonna in marmo di circa 60 centimetri.



**2019** Centenario dell' *Appello ai liberi e forti*  
LX anniversario morte don Luigi Sturzo

# SERVIRE E NON SERVIRSI

**DON LUIGI STURZO E LA MISSIONE  
DEI CATTOLICI IN POLITICA**



**VENERDÌ 15 NOVEMBRE 2019 ORE 21.15**  
CENTRO COMUNITARIO "OSCAR ROMERO"  
Via del Sole - Montaione (FI)

introduce  
**DON LUIGI CAMPINOTI**

interviene  
**LEONARDO ROSSI**  
studioso del pensiero sturziano

**TUTTA LA COMUNITÀ È INVITATA A PARTECIPARE**

Parrocchia di San Regolo  
Montaione



Con il patrocinio del  
Comune di Montaione



## COMUNICAZIONI E NOTIZIE

### RICORDANDO

SABATO	09	ore 17,00 (parr.le) deff. Gina e Dino Brogi
DOMENICA	10	ore 10,00 (VS) deff. Masini. def. Giuseppe Viti ore 11,30 (parr.le) per il popolo
LUNEDÌ	11	ore 17,00 (parr.le) def. Onofrio Romoli def. Teresa
MARTEDÌ	12	ore 17,15 (V.S.) def. Paolo Giuntini
MERCOLEDÌ	13	ore 17,00 (parr.le) deff. Rosanna Maestrelli e famiglia deff. Filippo Pozzolini e famiglia
GIOVEDÌ	14	ore 17,15 (V.S.) deff. Giuseppe e Andrea Nardi
VENERDÌ	15	ore 17,00 (parr.le) deff. Paola - Averardo - Aladino
SABATO	16	ore 17,00 (parr.le) deff. Ciulli Iacopini deff. Loriane e Vasco Poli
DOMENICA	17	ore 10,00 (VS)  ore 11,30 (parr.le) per il popolo

Mercoledì 13, ore 16-17: lettura  
comunitaria del Vangelo domenicale

*Benedizione delle famiglie: lunedì -  
mercoledì - venerdì dalle 18 alle 19,30.  
Centro storico: via Roma e via Ammirato.*

Venerdì 15, ore 21,15: conferenza su  
"SERVIRE E NON SERVIRSI" su Don Luigi  
Sturzo. Introduce Don Luigi, relatore  
Leonardo Rossi.

*Cronache parrocchiali: si sono realizzati gli  
incontri con i genitori II media, di V elem. e  
delle catechiste parrocchiali.*

**16 novembre: Giornata  
Internazionale della Tolleranza.  
La tolleranza non è data per  
scontata. Deve essere insegnata,  
nutrita e comunicata.  
L'educazione, dentro e fuori la  
scuola, è essenziale per  
rafforzare la tolleranza e  
combattere l'odio e la  
discriminazione.**



**TOLLERANZA**  
831710546 www.kolca.com



**UNA DOMANDA INTERESSANTE  
SE VOI POTRESTE MANGIARE LE  
VOSTRE PAROLE, LA VOSTRA ANIMA  
SAREBBE NUTRITA O AVVELENATA?**

Io non discuto.  
Spiego perché ho  
ragione!

*Corri dietro ai tuoi sogni  
anche se non li raggiungi,  
almeno dimagrisci.*



### CONDOGLIANZE

La comunità partecipa al dolore dei  
familiari e parenti di

**Pasqua La Capra e  
Angela Provenzano**

Rinnoviamo la nostra fede nella  
"comunione dei santi".